

Di un racconto o di un ricordo o semplicemente del postino e della zingara

Di quando ero piccino
di quando la memoria ancora non segue il tempo

il postino arrivava in bici col caldo e col freddo
con l'acqua e inzuppato nella cerata
come le buste nella sbracata sacca di cuoio,
un gentiluomo

e si alternava la zingara
ma solo col sole
a chiedere qualcosa
olivastra e vestita di nero, bella

adesso viene un ragazzotto anonimo
con una vetturessa anonima
sbaglia spesso consegna,
è poco familiare

l'altro giorno è tornata la zingara
col sole
per chiedere qualcosa
olivastra e vestita di nero
assurdamente uguale per gli anni che sono passati,
bella.